

Pescara 10 giugno 2021

COMUNICATO STAMPA LE NAIADI PESCARA 10 GIUGNO 2021

Assistiamo, con profonda preoccupazione, al dibattito pubblico che si sta consumando in queste ore, attorno al futuro del complesso sportivo “Le Naiadi” di Pescara e dei suoi lavoratori. Nelle dichiarazioni rilasciate dai vari esponenti politici, sembra smarrito quello che per noi deve tornare ad essere il principale obiettivo delle parti Istituzionali, a tutti i livelli: **individuare una soluzione capace di consentire l'immediata riapertura del Centro Sportivo.**

Il dibattito politico, dentro e fuori la maggioranza che sostiene l'attuale Giunta Regionale, tra chi sostiene la validità del Project Financing e chi vede come unica soluzione quella di affidare la gestione dell'impianto al Comune di Pescara (che avverrebbe necessariamente attraverso un soggetto terzo), rischia di pregiudicare l'immediata riapertura del Centro Sportivo e di bruciare l'intera stagione estiva ormai alle porte, **compromettendo in modo irrimediabile anche la condizione dei lavoratori.**

Vista la situazione, una volta garantita la tempestiva riapertura del Complesso Sportivo, è evidente a tutti che bisognerà, da subito, ragionare per individuare una soluzione di più ampio respiro che sia in grado di rilanciare il Centro Sportivo con i necessari investimenti da realizzare (fondamentali per tornare a dare una stabile prospettiva all'impianto ed a tutta la forza lavoro impiegata).

Su quest'ultimo aspetto ed al fine di evitare inutili ed improbabili strumentalizzazioni, riteniamo che non esista una soluzione che, a prescindere, possa funzionare meglio di un'altra. Vorremmo invece che, fuori dagli slogan, la soluzione di più ampio respiro, che l'Ente Regione

Abruzzo, proprietaria dell'impianto, sarà chiamata ad individuare, tenga conto di alcune condizioni a nostro avviso irrinunciabili:

- 1) La fattibilità del progetto da un punto di vista economico.
- 2) La realizzabilità del progetto da un punto di vista normativo e giuridico.
- 3) La migliore garanzia, in termini di occupazione e rioccupazione, di tutti i lavoratori che sono stati impegnati nel Centro Sportivo.
- 4) La corretta e puntale applicazione del CCNL dello Sport da parte dei futuri gestori.
- 5) L'affidabilità del soggetto, a cui assegnare la gestione dell'impianto, in grado di garantire prospettive di rilancio della struttura, riconsegnando alla Città di Pescara, e più in generale all'intera Regione, un punto di riferimento non solo per le attività sportive, ma anche di promozione turistica del territorio.

A distanza di ormai due anni dal bando che, nel 2019, aveva assegnato la gestione provvisoria della struttura, è ormai evidente a tutti una grande responsabilità della Regione Abruzzo: quella di **non essere ancora riuscita ad individuare una soluzione in grado di rispondere all'emergenza in atto e dare prospettive al Centro Sportivo ed ai suoi lavoratori.**

Alla luce di queste considerazioni **i lavoratori delle Naiadi di Pescara, hanno deciso di continuare il presidio permanente sotto il palazzo della Regione Abruzzo a Pescara, almeno fino a quando non ci sarà una data certa per la riapertura dell'impianto.**

La Segreteria Slc Cgil Abruzzo

Guido Cupido

La Segreteria Fisascat Cisl Abruzzo Molise

Marcella Carletti